

CASA DI CURA PRIVATA MALATESTA NOVELLO -SOCIETA' A R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	CASA DI CURA PRIVATA MALATESTA NOVELLO -SOCIETA' A R.L.
Sede	VIA RENATO SERRA 2 47521 CESENA (FC)
Capitale sociale	873.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FC
Partita IVA	00377720404
Codice fiscale	00377720404
Numero REA	44294
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ospedali e case di cura generici (86.10.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.504	94.469
7) altre	941.478	876.621
Totale immobilizzazioni immateriali	997.982	971.090
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.780.578	1.281.539
2) impianti e macchinario	54.618	37.896
3) attrezzature industriali e commerciali	2.791.405	1.840.296
4) altri beni	242.883	171.470
5) immobilizzazioni in corso e acconti	94.087	187.040
Totale immobilizzazioni materiali	8.963.571	3.518.241
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.810	5.810
Totale partecipazioni	5.810	5.810
3) altri titoli	8.970.340	6.416.772
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.976.150	6.422.582
Totale immobilizzazioni (B)	18.937.703	10.911.913
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	430.009	424.918
Totale rimanenze	430.009	424.918
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.437.853	6.059.509
Totale crediti verso clienti	6.437.853	6.059.509
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.146	27.578
esigibili oltre l'esercizio successivo		33.644
Totale crediti tributari	352.146	61.222
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.068.919	1.986.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.393	5.893
Totale crediti verso altri	2.076.312	1.992.837
Totale crediti	8.866.311	8.113.568
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.915.881	2.931.931
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.915.881	2.931.931
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.940.210	12.279.749
3) danaro e valori in cassa	14.054	10.880
Totale disponibilità liquide	5.954.264	12.290.629
Totale attivo circolante (C)	19.166.465	23.761.046
D) Ratei e risconti	341.716	304.870

Totale attivo	38.445.884	34.977.829
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	873.000	873.000
IV - Riserva legale	174.600	174.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.336.578	20.015.227
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	20.336.576	20.015.225
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.537	1.401.352
Totale patrimonio netto	22.791.713	22.464.177
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	172.361	172.361
4) altri	1.810.588	1.269.111
Totale fondi per rischi ed oneri	1.982.949	1.441.472
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.580.362	2.417.966
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.295.330	3.295.330
Totale acconti	3.295.330	3.295.330
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.362.799	4.190.261
Totale debiti verso fornitori	6.362.799	4.190.261
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.185	432.767
Totale debiti tributari	555.185	432.767
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.586	220.951
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.586	220.951
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.869	454.653
Totale altri debiti	342.869	454.653
Totale debiti	10.795.769	8.593.962
E) Ratei e risconti	295.091	60.252
Totale passivo	38.445.884	34.977.829

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.712.785	23.050.804
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	102.942	
altri	303.185	496.169
Totale altri ricavi e proventi	406.127	496.169
Totale valore della produzione	25.118.912	23.546.973
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.342.813	4.823.871
7) per servizi	10.013.479	9.528.368
8) per godimento di beni di terzi	546.557	521.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.850.179	3.686.131

b) oneri sociali	1.117.284	1.056.942
c) trattamento di fine rapporto	300.459	273.278
e) altri costi	11.824	35.015
Totale costi per il personale	5.279.746	5.051.366
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	604.578	920.731
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	521.426	468.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.126.004	1.389.352
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.092)	(2.587)
12) accantonamenti per rischi	800.000	500.000
14) oneri diversi di gestione	82.532	53.703
Totale costi della produzione	23.186.039	21.865.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.932.873	1.681.530
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	25.000	25.000
Totale proventi da partecipazioni	25.000	25.000
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	465	97.900
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.384	5.735
Totale proventi diversi dai precedenti	26.384	5.735
Totale altri proventi finanziari	26.849	103.635
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	51.849	128.635
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	53.568	60.892
Totale rivalutazioni	53.568	60.892
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	53.568	60.892
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.038.290	1.871.057
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	630.753	469.705
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	630.753	469.705
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.537	1.401.352

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.537	1.401.352
Imposte sul reddito	630.753	469.705
Interessi passivi/(attivi)	(26.849)	(5.735)
(Dividendi)	(25.000)	(25.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.243	(60)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.992.684	1.840.262
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.238.259	773.278
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.126.004	1.389.352
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	325.876	(60.892)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.690.139	2.101.738

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.682.823	3.942.000
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.091)	(2.588)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(378.344)	(65.358)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.172.538	176.155
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(36.846)	(12.724)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	234.839	41.241
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(523.480)	473.961
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.463.616	610.687
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.146.439	4.552.687
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.849	5.735
(Imposte sul reddito pagate)	(452.403)	(469.705)
Dividendi incassati	25.000	25.000
(Utilizzo dei fondi)	(534.386)	(756.888)
Totale altre rettifiche	(934.940)	(1.195.858)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.211.499	3.356.829
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.334.592)	(1.314.399)
Disinvestimenti	41.970	60
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(631.469)	(462.456)
Disinvestimenti	(6.253)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.553.570)	(999.999)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(983.950)	(92.769)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.467.864)	(2.869.563)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		179.998
(Rimborso di capitale)		(1.080.000)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.080.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.080.000)	(900.002)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.336.365)	(412.736)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.279.749	12.688.731
Danaro e valori in cassa	10.880	14.634
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.290.629	12.703.365
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.940.210	12.279.749
Danaro e valori in cassa	14.054	10.880
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.954.264	12.290.629

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori soci,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423 bis, nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 e seguenti del C.C. integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e si applicano ai bilanci che iniziano a questa data.

Si riepilogano di seguito le principali novità introdotte dalla Riforma Contabile 2016 che hanno impattato il bilancio della Società al 31 dicembre 2022:

- rilevazione, dei derivati di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari, al fair value con imputazione della variazione di fair value a riserva di patrimonio netto;
- rilevazione dei debiti e crediti, sorti a partire dal 1 gennaio 2016, con il metodo del costo ammortizzato;
- eliminazione della classe E) del conto economico riferita ai componenti straordinari che sono stati classificati per natura, nelle righe più idonee;
- eliminazione dei conti d'ordine dallo schema di stato patrimoniale con conseguente descrizione, in nota integrativa, di impegni, garanzie e passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie prestate;
- introduzione del rendiconto finanziario come schema primario del bilancio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio stesso si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale;
2. Conto Economico;
3. Rendiconto Finanziario;
4. Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione in conformità al dettato dell'articolo 2428 del Codice civile.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si precisa che il D. Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

CONTINUITA' AZIENDALE

L'esercizio 2022 è stato un esercizio meno influenzato dalla pandemia mondiale Covid-19. Gli amministratori, pur considerando la complessità e l'incertezza del periodo hanno valutato appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, anche perché hanno cercato di anticipare e successivamente gestire le nuove richieste ed esigenze dei clienti emerse dopo l'emergenza Covid-19.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/22 in osservanza dell'art.2426 del codice civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di rifacimento dell'immobile valutate al costo reale sostenuto. Si tratta di immobilizzazioni immateriali in quanto tali spese vengono sostenute sull'immobile di proprietà di terzi con i quali è in essere un regolare contratto di locazione ed una convenzione per cui tutti i lavori di

adeguamento e ristrutturazione necessari allo svolgimento da parte della Società della propria attività di Casa di Cura sono a carico della stessa in quanto realizzati a suo esclusivo vantaggio.

Inoltre le immobilizzazioni immateriali comprendono, evidenziate nella voce “Diritti di Brevetto e Utilizzazione Opere dell’Ingegno” i costi sostenuti per software valutati al costo di acquisto.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. Le quote di ammortamento ordinario sono state calcolate secondo il deperimento dei beni e con le seguenti aliquote:

- mobili e arredamento: 10%
- macchine d’ufficio: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- impianti: 12,50%
- automezzi: 20%
- attrezzatura generica: 25%
- attrezzatura specifica: 12,5%
- beni inferiori ad euro 516,46: 100%

Ai sensi dell’art. 2427 n. 3-bis) del codice civile, Vi rappresentiamo che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell’esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile delle tabelle allegate al punto sub. 2) della presente nota integrativa - potranno essere economicamente recuperati tramite l’uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni della Copag Spa con sede in Roma, Piazza Cola di Rienzo n. 68, valutate al costo di acquisto. A tale proposito precisiamo che il giorno 21/05/2018 è stato deliberato l’aumento gratuito del capitale sociale attraverso l’aumento del valore nominale unitario delle azioni da Euro 7,50 a Euro 11,00 con l’utilizzo di parte della riserva accantonata precedentemente.

Sono rappresentate altresì da altri titoli (polizze vita) valorizzati al prezzo di acquisto a cui si sono aggiunti negli anni successivi i rendimenti a fine anno.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e

ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene periodicamente e, in ogni caso, alla fine di ogni esercizio, tramite l'analisi dei singoli crediti determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Per ciascuna delle voci di cui sopra sono altresì distintamente indicati l'importo dei crediti esigibile entro il termine dell'esercizio successivo e l'importo esigibile oltre tale termine.

Nel corso dell'esercizio di riferimento non sono state effettuate operazioni che prevedono per l'acquirente obblighi di retrocessione a termine.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 n. 6) bis, che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e sulle passività in valuta iscritte alla data di chiusura del bilancio, in quanto la società opera esclusivamente in Euro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Per ciascuna delle voci di cui sopra sono altresì distintamente indicati l'importo dei debiti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo e l'importo esigibile oltre tale termine.

I debiti in valuta estera, se esistenti, sono stati valutati al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a più esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali sono valutate in base al costo sostenuto per il loro acquisto, in base al criterio FIFO.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del bilancio, determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore iscritto in bilancio, pari a 997.981,78 Euro, è al netto di un fondo ammortamento di 15.059.833,09 Euro (la quota ammortamento imputabile all'esercizio ammonta a 604.577,74 Euro).

I movimenti intervenuti nell'esercizio per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito riepilogati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	545.896	14.880.450	15.426.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	451.427	14.003.829	14.455.256
Valore di bilancio	94.469	876.621	971.090
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	13.903	617.566	631.469
Ammortamento dell'esercizio	51.868	552.709	604.578
Totale variazioni	(37.965)	64.857	26.892
Valore di fine esercizio			
Costo	559.799	15.498.016	16.057.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	503.295	14.556.538	15.059.833
Valore di bilancio	56.504	941.478	997.982

Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto in bilancio, pari a 8.963.570,91 Euro, è al netto di un fondo ammortamento di 10.579.427,09 Euro (la quota ammortamento imputabile all'esercizio ammonta a 521.425,57 Euro).

I movimenti intervenuti nell'esercizio per le principali voci delle immobilizzazioni materiali sono di seguito riepilogati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.281.539	506.524	9.737.244	1.899.602	187.040	13.611.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		468.628	7.896.948	1.728.132		10.093.708
Valore di bilancio	1.281.539	37.896	1.840.296	171.470	187.040	3.518.241
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.499.039	48.800	1.434.083	119.747	232.923	6.334.592
Decrementi per		21.952	20.008			41.960

alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio		10.126	462.966	48.334		521.426
Altre variazioni					(325.876)	(325.876)
Totale variazioni	4.499.039	16.722	951.109	71.413	(92.953)	5.445.330
Valore di fine esercizio						
Costo	5.780.578	533.372	11.137.564	1.997.398	94.087	19.542.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		478.754	8.346.159	1.754.515		10.579.428
Valore di bilancio	5.780.578	54.618	2.791.405	242.883	94.087	8.963.571

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da n. 12.500 quote di partecipazione della Copag Spa con sede in Roma, Piazza Cola di Rienzo 68 e da tre polizze vita stipulate con Banca Generali e una con Banca Mediolanum e una con Credit Agricole Cariparma valutate al costo di acquisto a cui si sono aggiunti negli anni successivi i rendimenti a fine anno.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.810	5.810	6.416.772
Valore di bilancio	5.810	5.810	6.416.772
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			2.500.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			53.568
Totale variazioni			2.553.568
Valore di fine esercizio			
Costo	5.810	5.810	8.970.340
Valore di bilancio	5.810	5.810	8.970.340

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.970.340	6.416.772	2.553.568

Dettaglio del valore degli altri titoli

				Totale
Descrizione	POLIZZE VITA BANCA GENERALI	POLIZZA VITA BANCA MEDIOLANUM	POLIZZA VITA CREDIT AGRICOLE CARIPARMA	
Valore contabile	5.470.340	1.000.000	2.500.000	8.970.340

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.810
Altri titoli	8.970.340

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
430.009	424.918	5.091

Sono costituite per Euro 11.410,98 da prodotti alimentari e per Euro 403.255,59 da presidi e materiali sanitari e da altri beni economici per Euro 15.342,50.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	424.918	5.091	430.009
Totale rimanenze	424.918	5.091	430.009

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, al netto del fondo svalutazione crediti, Euro 6.437.853,07.

Nella voce crediti verso clienti si rilevano crediti verso Aziende USL per Euro 6.656.309,21 mentre al 31/12/21 i crediti a tale titolo ammontavano a Euro 6.255.112,15.

Si rilevano inoltre crediti verso enti e ditte diverse per Euro 17.129,37, crediti verso privati per prestazioni ambulatoriali, di ricovero e prestazioni diverse per Euro 106.282,54.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 341.868,05.

Crediti Tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 352.146,36

Sono rappresentati da credito per Iva da Pro-rata anno 2022 per Euro 26.129,94, credito di imposta beni strumentali per Euro 278.750,34, credito d'imposta per energia elettrica e gas per Euro 47.266,08.

Crediti verso altri

Si rilevano crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 2.068.919,42 rappresentati da crediti verso dipendenti per Euro 3.180,00, credito verso INPS per la quota di TFR versata per l'importo di Euro 1.562.587,76, a seguito delle disposizioni di legge, intervenute con la legge finanziaria del 2007 ed un credito sempre verso INPS per Euro 470.960,02, relativo alla quota TFR a carico Inps, verso Alleata Previdenza per Euro 1.510,43, verso Fondo Pensione Caimop per Euro 8.330,63, verso Fondo Poste e Vita per Euro 883,54, verso Fondo Intesa San Paolo Vita per Euro 2.096,32, verso Allianz Spa per Euro 1.587,10, fondo Mediolanum vita per Euro 1.436,39, credito verso fondo Amundi per euro 873,95. fondi questi a cui sono state versate le quote di trattamento di fine rapporto di alcuni dipendenti che hanno optato per questa scelta e dei medici dipendenti, credito verso medici per rimborsi contributo Enpam per Euro 3.726,45, credito verso Inail per acconti contributivi per Euro 57,83, credito verso Sig. Grassetti per Euro 11.689,00.

Si rilevano inoltre crediti diversi per Euro 7.393,29 esigibili oltre l'esercizio successivo rappresentati da depositi cauzionali a:

Comune di Cesena per Euro 3.186,46;

Enel per Euro 6,83;

Affitto immobile per Euro 4.200,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.059.509	378.344	6.437.853	6.437.853	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.222	290.924	352.146	352.146	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.992.837	83.475	2.076.312	2.068.919	7.393
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.113.568	752.743	8.866.311	8.858.918	7.393

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.437.853
Totale	6.437.853

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	352.146	2.076.312	8.866.311
Totale	352.146	2.076.312	8.866.311

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da Fondi Comuni di Investimento acquistati tramite Mediolanum Gestione Fondi e valorizzati, in deroga ai criteri di valutazione così come consentito dall'art. 45 DL 73/2022 convertito dalla L. 122/2022, al costo di acquisto e non al valore di mercato, per euro 2.931.931,07 e titoli di stato per euro 983.950,00.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.915.881	2.931.931	983.950

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.931.931	983.950	3.915.881
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.931.931	983.950	3.915.881

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono dettagliate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.954.264	12.290.629	(6.336.365)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.279.749	(6.339.539)	5.940.210
Denaro e altri valori in cassa	10.880	3.174	14.054
Totale disponibilità liquide	12.290.629	(6.336.365)	5.954.264

Disponibilità liquide Euro 5.954.264,67

sono così composte:

1) Depositi bancari e postali Euro 5.940.210,29

di cui

Credit Agricole Cariparma Spa Euro 466.972,06

BPER Banca Spa Euro 170.602,92

Banca Mediolanum Spa Euro 5.197.361,62

Unicredit Banca d'Impresa Spa Euro 90.877,24

Credito Emiliano Euro 14.396,45

3) denaro e valori in cassa Euro 14.054,38

di cui

cassa contante Euro 14.054,38

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
341.716	304.870	36.846

E' stata inserita la voce Ratei Attivi dovuta agli interessi attivi 2022 sulla cedola BTP esigibile nel 2023.

È stata inserita la voce risconti attivi sommanente a Euro 340.590,89 dovuta allo storno di costi di competenza dell'esercizio 2023 per: compensi Studio Gestione Aziendale per Euro 2.518,30, compensi Energy Consulting per Euro 177,92, assicurazioni per Euro 335.542,49, abbonamento Il Sole 24 ore per Euro 39,65, Elco Sistemi per Euro 651,54, manutenzione gruppo di continuità EATON per Euro 368,56, Sebia Italia per assistenza attrezzature laboratorio analisi per Euro 1.292,43.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		304.870	304.870
Variazione nell'esercizio	1.125	35.721	36.846
Valore di fine esercizio	1.125	340.591	341.716

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI	335.542
Altri di ammontare non apprezzabile	6.174
	341.716

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio o precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	873.000							873.000
Riserva legale	174.600							174.600
Riserva straordinaria	20.015.227			321.351				20.336.578
Varie altre riserve	(2)							(2)
Totale altre riserve	20.015.225			321.351				20.336.576
Utile (perdita) dell'esercizio	1.401.352	1.080.000				321.352	1.407.537	1.407.537
Totale patrimonio netto	22.464.177	1.080.000		321.351		321.352	1.407.537	22.791.713

Patrimonio netto

I nostri conti riguardanti il patrimonio netto sono costituiti da Euro 873.000,00 di capitale sociale, riserva legale di Euro 174.600,00, altre riserve così composte:

Riserva straordinaria

Saldo al 31/12/21	Euro	20.015.226,67
destinazione dell'utile 2021	Euro	321.351,53
saldo al 31/12/22	Euro	20.336.578,20

L'utile d'esercizio risulta di Euro 1.407.537,00.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	873.000	873.000
Riserva legale	174.600	174.600
Altre Riserve	20.336.576	20.015.225
Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.537	1.401.352
Totale patrimonio netto	22.791.713	22.464.177
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	873.000	B			
Riserva legale	174.600	A,B	174.600		
Altre riserve					
Riserva straordinaria	20.336.578	A,B,C,D	20.336.578		
Varie altre riserve	(2)				
Totale altre riserve	20.336.576		20.336.578		
Totale	21.384.176		20.511.178		
Quota non distribuibile			56.504		
Residua quota distribuibile			20.454.674		

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.982.949	1.441.472	541.477

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

1) Fondi per Imposte	172.361,46
Fondo per imposte	172.361,46
Fondo per imposte differite	//
2) Altri accantonamenti	1.810.588,41
altri fondi (prev. Medici)	421.992,75
fondo rischi	1.388.595,66

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	172.361	1.269.111	1.441.472
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		800.000	800.000
Utilizzo nell'esercizio		258.523	258.523
Totale variazioni		541.477	541.477
Valore di fine esercizio	172.361	1.810.588	1.982.949

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.580.362	2.417.966	162.396

Per fornire un'informazione più realistica del Fondo Tfr si esprimono, nella tabella sottostante, la consistenza iniziale e finale, gli utilizzi e gli accantonamenti dello stesso al netto dei crediti nei confronti Fondi pensionistici alternativi.

La consistenza e le variazioni del fondo sono le seguenti:

al 31/12/21	2.389.871,15
utilizzi dell'esercizio per trattamenti corrisposti ai dipendenti	149.161,78
accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva dell'11%, compresa la rivalutazione a carico tesoreria Inps, storno per versamenti effettuati alla Caimop	438.259,38 11.843,61
storno per versamenti effettuati al Fondo Fideuram, Fondo Poste e Vita, F.do Allianz , F.do Intesa S.Paolo , Alleata Previdenza	19.475,04
Anticipi corrisposti	98.607,23
al 31/12/22	2.549.042,87

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.417.966
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	438.259
Utilizzo nell'esercizio	275.863
Totale variazioni	162.396
Valore di fine esercizio	2.580.362

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

Acconti

La voce acconti pari ad euro 3.295.329,90 comprende il debito verso Azienda Usl della Romagna per acconti corrisposti nel corso del 2020 a seguito dell'accordo Aiop/Regione.

Debiti verso fornitori

Passano da Euro 4.190.260,67 del precedente esercizio ad Euro 6.362.799,06.

Questi ultimi sono dovuti per Euro 3.306.066,49 a fatture ricevute da fornitori, per Euro 567.641,48 a fatture da ricevere da fornitori e per Euro 2.489.091,09 a fatture da ricevere da professionisti per competenze relative al 2022.

Debiti Tributari

La voce debiti tributari per Euro 555.185,01 è data da: ritenute acconto professionisti per Euro 85.422,91, Irpef stipendi 2022 per Euro 213.476,41, da addizionale regionale stipendi 2022 per 0,64, debito per imposta sostitutiva 17% su rivalutazione TFR per Euro 22.291,06, debito per Iva per Euro 55.643,99, da Ires per Euro 167.604,00, da Irap per Euro 10.746,00.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale debito ammonta a Euro 239.585,83.

E' rappresentato da un debito verso INPS per contributi relativi allo stipendio di dicembre e tredicesima 2022 per Euro 238.017,79 e da un debito verso Inail per Euro 1.568,04.

Altri debiti

La voce altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 342.868,61 comprende il debito verso sindacati per ritenute operate sugli stipendi per Euro 581,37, il debito per cessione di stipendio per Euro 1.589,80, il debito per pignoramento stipendi per Euro 127,69, il debito verso CAIMOP per Euro 3.150,00, il debito nei confronti dei dipendenti per lo stipendio di dicembre 2022 da corrispondere nel 2023 per Euro 297.209,75, il debito per compensi professionisti per Euro 40.210,00.

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.295.330		3.295.330	3.295.330
Debiti verso fornitori	4.190.261	2.172.538	6.362.799	6.362.799
Debiti tributari	432.767	122.418	555.185	555.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.951	18.635	239.586	239.586
Altri debiti	454.653	(111.784)	342.869	342.869
Totale debiti	8.593.962	2.201.807	10.795.769	10.795.769

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	3.295.330	6.362.799
Totale	3.295.330	6.362.799

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	555.185	239.586	342.869	10.795.769
Totale	555.185	239.586	342.869	10.795.769

Ratei e risconti passivi

E' stata rilevata la voce ratei passivi per Euro 9.741,93 relativa alle competenze dovute: all' Hera Spa per Euro 316,72, Plurima Spa per servizio conservazione cartelle cliniche per Euro 1.270,73, all'Italia on line per Euro 7.316,34, a the Secret. Srl per euro 292,80, a Covezzi Ascensori Srl per euro 545,34.

E' stata rilevata inoltre la voce risconti passivi per Euro 285.348,59, dovuta all'affitto del bar interno per la parte di competenza dell'anno 2023 per Euro 2.212,79, contributo c/impianti di competenza di anni successivi per Euro 283.135,80.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
295.091	60.252	234.839

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	11.126	49.126	60.252
Variazione nell'esercizio	(1.384)	236.223	234.839
Valore di fine esercizio	9.742	285.349	295.091

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI C/IMPIANTI	285.349
Altri di ammontare non apprezzabile	9.742
	295.091

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.118.912	23.546.973	1.571.939

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.712.785	23.050.804	1.661.981
Altri ricavi e proventi	406.127	496.169	(90.042)
Totale	25.118.912	23.546.973	1.571.939

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	24.712.785
Totale	24.712.785

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi a questo titolo si possono ripartire come segue:

Degenze	Euro	20.945.956,16
Ambulatoriali	Euro	3.766.829,13
Totale	Euro	24.712.785,29

I ricavi per degenze SSN e degenze privati passano da Euro 19.614.419,74 del precedente esercizio a Euro 20.945.956,16 dell'esercizio 2022.

Bisogna precisare che l'esercizio 2022 è stato condizionato in misura minore rispetto all'anno precedente dalla epidemia da Covid 19.

Nel corso del 2020 era stato sottoscritto un Accordo Quadro tra la Regione Emilia Romagna e l'Aiop per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza Covid-19.

La Regione attraverso l'intesa, dato atto del ruolo integrato dei produttori privati nell'ambito dei processi di riorganizzazione ospedaliera, ha ritenuto necessario coinvolgere le strutture di ricovero private accreditate nella rete di gestione dell'emergenza Covid, ai fini della messa a disposizione del fabbisogno regionale.

Il settore privato si è impegnato, mettendo a disposizione la propria rete, a far fronte a qualunque esigenza di erogazione di prestazioni richieste dalla regione portando la propria operatività e la profusione delle proprie energie al massimo grado di collaborazione.

Nell'ambito di tale piano di potenziamento della rete ospedaliera, sono state previste per le strutture private tre tipologie di coinvolgimento, tipologie che in casi specifici possono anche coesistere:

- strutture da utilizzare per il trasferimento della casistica operatoria e di quella internistica no-Covid;
- struttura da dedicare a pazienti Covid;
- struttura da dedicare a pazienti Covid in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili.

La validità dell'accordo sottoscritto con la Regione è cessata al termine dello stato di emergenza nazionale, precisamente al 31.03.2022.

Così come era avvenuto nel corso del 2020 e 2021, questa Casa di Cura è stata coinvolta dall'Azienda UsI della Romagna nella cura di pazienti medici no Covid trasferiti dalla struttura pubblica per mancanza di posti letto in quanto la stessa era impegnata nella cura di pazienti Covid. I trasferimenti di pazienti provenienti dalla struttura pubblica di Cesena, hanno favorito lo sviluppo di un focolaio Covid nel mese di gennaio all'interno della Casa di Cura. Focolaio che ha interessato purtroppo, come avvenuto negli anni precedenti, anche diversi operatori e che ha comportato l'allestimento di un'area all'interno della struttura in cui accogliere, in isolamento strutturale, i degenti risultati Covid 19 positivi, con utilizzo di personale dedicato in maniera esclusiva e l'adozione delle procedure raccomandate dalle linee guida dell'assistenza di questi pazienti. Prudenzialmente durante questo periodo sono è stata sospesa oltreché l'attività medica di ricovero anche l'attività chirurgica e questo ha comportato una perdita di fatturato. Abbiamo ovviamente continuato l'attività nel rispetto delle procedure, sia per quanto riguarda l'attività di ricovero che per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, individuate dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda UsI della Romagna, atte a prevenire la diffusione del virus sul cui rispetto la Direzione Sanitaria della Casa Cura ha costantemente vigilato.

Nonostante lo stato di emergenza sia cessato al 31.03.2022, la nostra attività ha continuato a risentire di molteplici limitazioni derivanti dai protocolli di sicurezza in vigore in ambito ospedaliero che di fatto hanno limitato la nostra attività che si è tradotta nell'erogazione di un numero di prestazioni ambulatoriali e di ricovero inferiore rispetto a quanto registrato negli anni precedenti l'insorgere della pandemia. Anche le numerose assenze del personale per malattia dei dipendenti positivi al Covid 19 hanno contribuito alla riduzione di attività.

Tutto questo si è svolto in un clima difficile, appesantito anche dall'emergenza che si è venuta a creare e che ha interessato, come era avvenuto negli anni precedenti, la difficoltà a reperire il personale infermieristico che ha lasciato la Casa di Cura avendo partecipato ai concorsi indetti dall'Azienda UsI. Fenomeno che ha interessato in modo rilevante tutte le strutture private accreditate delle Regione. Come era avvenuto negli anni precedenti, il difficilissimo momento ha richiesto e reso quanto mai opportuno un dialogo costante con tutto il personale al fine di superare il perdurare di un periodo di straordinaria difficoltà che ha investito tutti i collaboratori anche sul piano emotivo.

Abbiamo inoltre registrato una riduzione di attività significativa nel mese di dicembre, rispetto all'anno precedente, dovuta alla sospensione dell'attività chirurgica avvenuta anticipatamente rispetto al 2021 per la ristrutturazione del blocco operatorio ed il suo collegamento con la nuova sala operatoria entrata in funzione nel 2023. Nello specifico la riduzione di attività nel mese di dicembre se confrontata con quanto erogato nel 2021, è stata di euro 250.911,38. Questo intervento si inserisce nell'ampliamento della struttura iniziato nel corso del 2021 che riguarda gli spazi ad uso del poliambulatorio che presentava evidenti criticità di spazi, l'ampliamento degli spazi dedicati appunto al blocco operatorio con rivisitazione dei percorsi al fine di migliorare la sicurezza e la sterilità, realizzando anche una nuova centrale di sterilizzazione e la realizzazione di una nuova sala operatoria di una maggiore dimensione rispetto a quelle di cui dispone la Casa di Cura, adatta alla chirurgia più complessa che si è sviluppata negli anni in Casa di Cura, in modo particolare alla chirurgia protesica e alla chirurgia della colonna. L'intervento nel suo complesso è funzionale ad una riorganizzazione degli spazi della nostra struttura. Di questo complesso intervento entro il 2022 è stata realizzata la centrale di sterilizzazione nel piano interrato e tre nuovi ambulatori che si sono inseriti nel poliambulatorio, mentre il resto è stato completato nei primi mesi del 2023.

La ristrutturazione del blocco operatorio ed il suo collegamento con la sala operatoria di nuova realizzazione comportando un'interruzione dell'attività chirurgica, è dal punto di vista della gestione la parte più problematica in

quanto agisce sui volumi prodotti ed è quindi fonte di mancati ricavi. Si è cercato pertanto di agire per limitare i tempi di tale intervento cercando di ottenere la profusione del massimo impegno da parte delle maestranze interessate prevedendo più turni di lavoro.

Nonostante le difficoltà sopra esposte abbiamo registrato nel corso del 2022 rispetto all'anno precedente un incremento di attività.

Per quanto riguarda l'attività di ricovero al lordo di eventuali contestazioni, riferite ai pazienti residenti nell'Azienda Usl della Romagna questa è passata da euro 11.189.139,51 ad euro 11.977.502,09 registrando un aumento di 788.362,58 euro, per quanto riguarda l'attività riferita ai pazienti residenti nelle altre Aziende Usl della Regione questa è passata da euro 1.108.937,74 ad euro 1.293.500,12, registrando un aumento di 184.562,38, per quanto riguarda l'attività riferita ai pazienti residenti in altre regioni, questa è passata da euro 7.224.091,54 ad euro 8.003.504,43, registrando un aumento di euro 779.412,89.

Nel complesso quindi l'attività di ricovero, al lordo delle note di credito emesse a seguito di contestazioni sanitarie, ha registrato un aumento di euro 1.752.337,85, passando da euro 19.522.168,79 ad euro 21.274.506,64.

Per quanto riguarda gli accordi contrattuali che hanno regolamentato la nostra attività, ha trovato applicazione la precedente regolamentazione, in modo particolare il Protocollo di Intesa Aiop/Regione Emilia Romagna recepito dalla delibera della Giunta Regionale n. 1541 del 09/11/2020 con il quale si era recepito il rinnovo per l'anno 2020 dell'Accordo triennale 2016-2018 e si erano introdotte alcune novità principalmente rivolte a dare copertura al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non medico sottoscritto nel mese di novembre 2020 da Aiop/Aris e organizzazioni Sindacali.

Nello specifico erano state individuate misure di rivalutazione tariffarie che si sono applicate alle sole strutture che adottano per tutto il proprio personale dipendente il nuovo CCNL Aiop/Aris dell'Ospedalità Privata, misure di rivalutazione tariffarie che hanno trovato applicazione pertanto anche nel corso del 2022.

L'accordo prevede oltretutto le rivalutazioni tariffarie di cui sopra una revisione dei budget regionali per non alta specialità apportando ad essi un incremento di circa il 2% e lo sviluppo di specifiche progettualità fra Aziende Sanitarie e strutture private finalizzate al recupero delle liste di attesa chirurgiche.

Il concorso al recupero delle liste di attesa dovrebbe comportare l'esclusione dalle penalità budgetarie fino ad un valore massimo di sette milioni di euro.

A questo proposito bisogna poi sottolineare che nel corso del 2022 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia Romagna e l'Aiop per il recupero delle liste di attesa con il quale, richiamato l'accordo di cui sopra e i fondi ministeriali destinati al privato accreditato finalizzati all'abbattimento delle liste di attesa previsti in complessivi 7.976.711 euro per la Regione Emilia Romagna con lo scopo di fungere da quadro regolatorio di riferimento per la contrattazione a livello locale delle Aziende Sanitarie con le strutture private accreditate aderenti Aiop finalizzate al recupero delle liste di attesa; considerato necessario fornire certezze di comportamenti per tutto il territorio regionale nei rapporti con il privato accreditato ed in particolare relativamente all'anno 2022 definire il quadro economico di riferimento per l'acquisizione delle prestazioni finalizzate al recupero delle liste di attesa, la Regione Emilia Romagna e l'Aiop hanno convenuto con riferimento al periodo fino al 30 giugno 2023:

- 1) Destinare l'importo previsto in riferimento alla spesa per erogatori privati in attuazione dell'articolo 1 commi 276 e 277, pari a euro 7.976.711 quale budget aggiuntivo non storicizzabile.
- 2) Il riconoscimento della maggior produzione nell'anno 2022 di attività funzionali al recupero delle liste di attesa sospese (con particolare riferimento alle liste di attesa chirurgiche) sulla scorta di quanto previsto dalla nota della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare prot. PG/2020/0117030 del 11/02/2020. Il concorso al recupero delle liste di attesa comporta l'esclusione dalle penalità budgetarie fino

ad un valore massimo di 7 milioni di euro, come previsto dalla D.G.R. 1541/2020. Esclusione dalle penalità budgetarie che non determina un incremento del budget complessivo regionale e non è storicizzabile.

- 3) Gli importi indicati al punto 1 e 2 sono oggetto di contratti specifici che le Aziende Sanitarie devono definire nei rispettivi territori in funzione dei propri peculiari bisogni per la riduzione delle liste di attesa.

Nel rispetto di tale Protocollo d'Intesa, abbiamo sottoscritto con l'Azienda Usl della Romagna, un piano di committenza per prestazioni di degenza ordinario, contenente i volumi quali-quantitativi di prestazioni di ricovero da erogarsi in favore di pazienti residenti per l'anno 2022, al quale sono stati aggiunti i Piani Integrativi, formulati in base alle risorse aggiuntive di cui alla Dgr 1145/22 di approvazione del Protocollo di Intesa Aiop-RER per il recupero delle liste di attesa.

Le risorse aggiuntive assegnate a questa Casa di Cura hanno riguardato la chirurgia del rachide per l'importo complessivo di 484.207,75 euro, la quota restante di 122.000,00 euro relativa al Fondo Ministeriale è stata destinata a prestazioni per il recupero delle liste di attesa di specialistica ambulatoriale.

Segnaliamo che per quanto riguarda il Piano di Committenza ordinario abbiamo rilevato a consuntivo uno scostamento di attività significativo in merito a quanto previsto per invii da struttura pubblica, previsti nel Piano complessivamente fra invii da P.S. o trasferimenti da Medicina d'urgenza e trasferimenti in lungodegenza per euro 3.002.922 e rilevati a consuntivo per euro 4.478.937,58.

A tale proposito bisogna precisare che gli invii da struttura pubblica avvengono per mancanza di posti letto della struttura inviante.

Anche nel corso del 2022, così come era avvenuto negli anni precedenti, il dilagare della pandemia soprattutto nei primi mesi dell'anno ha fatto sì che l'Ospedale Pubblico "M. Bufalini" sia stato impegnato nella cura dei pazienti Covid e questo ha fatto sì che una buona parte dei pazienti medici affetti da altre patologie siano stati inviati alle Strutture Private Accreditate.

L'accordo Regionale Aiop/Regione prevede che gli invii da Struttura Pubblica che eccedono quanto contenuto nel piano di committenza vengano finanziati con risorse economiche aggiuntive. Nel nostro caso l'eccesso di invii corrisponde ad euro 1.476.015,58.

Nel complesso il fatturato dovuto all'attività di ricovero nei confronti dei pazienti residenti nell'Ausl della Romagna ha superato quanto previsto dall'Accordo Regionale, ma abbiamo ritenuto di non rilevare penalizzazioni tariffarie come avvenuto nell'anno precedente, contrariamente a quanto avvenuto tante volte in passato, in quanto l'esubero è giustificato in questo caso dalle risorse aggiuntive assegnate per la chirurgia della colonna e dall'esubero di invii da struttura pubblica.

Abbiamo rilevato penalizzazioni tariffarie a fronte dell'attività di ricovero erogate a pazienti residenti in altre regioni per euro 239.536,81, mentre nell'anno precedente avevamo previsto a tale titolo l'importo di euro 132.086,00. La differenza è dovuta alla maggiore attività registrata nel 2022.

Abbiamo inoltre rilevato penalizzazioni budgetarie riferite al budget destinato a pazienti residenti nelle altre Ausl della Regione per euro 93.934,00, mentre nell'anno precedente non avevamo registrato alcun importo a tale titolo.

Contrariamente a quanto avvenuto nell'anno precedente in cui avevamo registrato un componente positivo straordinario di reddito di euro 184.208,44 a seguito della chiusura del consuntivo relativo all'anno 2017 da parte della Commissione Paritetica Regionale alla quale compete la certificazione delle penalizzazioni definitive da applicare al fatturato degli Ospedali Privati Accreditati, non abbiamo rilevato alcun componente positivo straordinario di reddito.

Per quanto riguarda le tariffe di rimborso per l'attività di ricovero hanno trovato applicazione le tariffe previste dalla delibera di Giunta regionale n. 1875 del 14/12/2020, come avvenuto nei precedenti esercizi.

Anche per quanto riguarda l'attività ambulatoriale hanno trovato applicazione le medesime tariffe applicate nel precedente esercizio.

Per quanto riguarda il fatturato complessivamente registrato a fronte delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogata in regime di accreditamento e nei confronti di pazienti paganti in proprio l'onere della prestazione, rileviamo che questo è passato da Euro 3.436.384,70 ad Euro 3.766.829,13 e può essere così distinto:

poliambulatorio	Euro	1.415.281,49
endoscopia digestiva	Euro	476.047,96
radiologia	Euro	90.520,54
analisi cliniche	Euro	125.707,96
fisiochinesiterapia	Euro	4.121,97
Tac/RMN/Ecografia/Doppler	Euro	1.655.149,21

Complessivamente il ricavo del 2022 relativo alle prestazioni ambulatoriali, convenzionate e private è aumentato rispetto al precedente esercizio di Euro 330.444,43.

Si sono registrate le seguenti variazioni: il Poliambulatorio è passato da Euro 1.271.181,98 del 2021 ad Euro 1.415.281,49, la voce Endoscopia digestiva passa da Euro 467.165,61 del 2021 ad Euro 476.047,96, la radiologia passa da Euro 87.811,86 ad Euro 90.520,54, il laboratorio analisi passa da Euro 144.731,65 ad Euro 125.707,96, la fisiochinesiterapia passa da Euro 3.525,88 ad euro 4.121,97, la voce Tac/Rmn/Ecografia/Doppler passa da euro 1.461.967,72 ad Euro 1.655.149,21.

L'aumento registrato nell'attività di specialistica ambulatoriale è dovuto al fatto che l'anno precedente era stato caratterizzato ancora dalla pandemia che aveva condizionato i volumi di attività per il rispetto delle procedure finalizzate ad impedire la diffusione del virus.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.712.785
Totale	24.712.785

Altri ricavi e proventi:

La voce comprende il contributo in conto esercizio per euro 102.942,04 per credito di imposta energia elettrica e gas, il contributo in conto impianti non tassabili di Euro 22.990,66 relativo a credito di imposta riferito all'acquisto di beni strumentali nuovi, il recupero bolli per Euro 15.076,00, il recupero IVA pro-rata di Euro 16.857,00, proventi diversi di Euro 43.994,08, l'affitto del bar interno di Euro 9.999,99, il rimborso spese registrazione contratto di affitto per Euro 3.037,00, rimborsi assicurativi per Euro 28.240,00, sconti e arrotondamenti attivi per Euro 202,05, rimborso costi DPI, sanificazioni e tamponi per Euro 130.596,85, sopravvenienze attive per Euro 32181,75, plusvalenze da alienazioni cespiti per Euro 10,00.

Le variazioni intervenute nelle altre voci sono le seguenti: il rimborso dei costi per DPI, sanificazione, tamponi, passa da Euro 295.003,89 del precedente esercizio ad Euro 130.596,85, il recupero bolli passa da Euro 14.728,00 del precedente esercizio ad Euro 15.076,00, il recupero IVA pro-rata passa da Euro 11.660,00 ad Euro 16.857,00, i

proventi diversi passano da Euro 35.041,45 ad Euro 43.994,08. L'affitto del bar interno è rimasto invariato. Il rimborso spese registrazione contratto di affitto è passato da Euro 2.904,00 ad Euro 3.037,00, i rimborsi assicurativi sono passati da Euro 92.911,84 ad Euro 28.240,00, gli sconti ed arrotondamenti attivi sono passati da Euro 90,03 ad Euro 202,05. È presente la voce sopravvenienza attiva per Euro 32.181,75 dovuta in gran parte allo stralcio di debiti verso professionisti per gli anni precedenti al 2021. Non era presente nel precedente esercizio il contributo per credito di imposta per energia e gas.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	Euro 5.342.813,40
costi per acquisti di alimentari	Euro 203.825,14
costi per acquisti di medicinali e presidi sanitari	Euro 4.744.160,49
costi per acquisti di materiale per laboratorio analisi	Euro 175.628,19
costi per acquisti di materiale per radiologia	Euro 26.505,91
costi per acquisti di materiale per TAC, Risonanza Magnetica, Ecografia	Euro 18.259,32
materiale di pulizia, detersivi per lavanderia e guardaroba, cancelleria e stampati e altro materiale di consumo	Euro 174.434,35
Totale	Euro 5.342.813,40

Il costo relativo agli acquisti di medicinali e presidi sanitari da Euro 4.231.983,68 del precedente esercizio passa a Euro 4.744.160,49, l'aumento è dovuto alla maggior attività chirurgica registrata.

I costi sostenuti per acquisti di alimentari passano da Euro 177.119,32 ad Euro 203.825,14, il costo del materiale per laboratorio analisi passa da Euro 244.493,02 ad Euro 175.628,19. Il costo per il materiale di radiologia passa da Euro 20.542,46 ad Euro 26.505,91, il costo per materiale per Tac, Risonanza Magnetica, Ecografia

passa da Euro 10.488,50 ad Euro 18.259,32, il costo per materiale di pulizia, detersivi per lavanderia e guardaroba, cancelleria e stampati e altro materiale di consumo passa da 139.244,47 Euro a 174.434,35 Euro.

Per servizi Euro 10.013.478,97

La voce per servizi comprende gli onorari medici per prestazioni effettuate ai pazienti ricoverati per Euro 4.240.041,18, gli onorari medici per prestazioni ambulatoriali per Euro 2.128.870,18, la direzione sanitaria per Euro 37.816,88, le consulenze per Euro 547.452,02, le competenze del Collegio Sindacale per Euro 61.917,44, le spese postali e telefoniche per Euro 52.701,51, i consumi di energia elettrica, gas e acqua per Euro 819.615,62, le assicurazioni per Euro 436.016,54, i rifiuti speciali per Euro 67.832,25, la pubblicità per Euro 14.936,32, la vigilanza per Euro 1.171,20, le manutenzioni e riparazioni attrezzature e relativa assistenza tecnica per Euro 454.272,05, le disinfestazioni e pulizie per Euro 2.963,74, le spese di trasporto per Euro 6.560,65, le spese per servizio di pulizia e servizio infermieristico esterno per Euro 7.774.423,05, manutenzioni e riparazione immobile per Euro 243.283,44, i rimborsi spese per Euro 306,15, servizio infermieristico relativo alla terapia intensiva per Euro 65.758,00, contributi CAIMOP per Euro 6.201,00, spese di rappresentanza per Euro 5.871,00, corsi di aggiornamento professionali dipendenti per 8.278,00, rimborso chilometrico per euro 670,30, oneri bancari e postali per euro 21.228,97, servizio di triage per euro 15.291,48.

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono intervenute nei seguenti conti. Gli onorari medici per prestazioni effettuate a pazienti ricoverati passano da Euro 3.912.606,21 di fine 2021 a Euro 4.240.041,18. L'aumento è dovuto alla maggior attività effettuata.

Il costo della direzione sanitaria passa da Euro 35.257,22 ad Euro 37.816,88.

Il costo degli onorari per prestazioni effettuate ai pazienti ambulatoriali è passato da Euro 1.940.758,16 ad Euro 2.128.870,18. Anche questo aumento è la diretta conseguenza della maggiore attività ambulatoriale registrata.

Le spese postali e telefoniche passano da Euro 53.199,24 a Euro 52.701,51. I consumi di energia elettrica, gas e acqua da Euro 593.196,96 passano a Euro 819.615,62, l'aumento è dovuto principalmente al costo dell'energia elettrica che è passato da Euro 495.040,10 ad Euro 629.476,01, e al costo del gas che è passato da Euro 56.858,46 ad Euro 142.781,20.

I costi per assicurazioni passano da Euro 411.752,76 a Euro 436.016,54.

Le consulenze passano da Euro 739.684,22 a Euro 547.452,02, la diminuzione è principalmente dovuta al minor costo delle consulenze legali relative al contenzioso medico legale che sono passate da euro 237.232,78 a 100.713,34 euro.

Le spese per servizio di pulizia e servizio infermieristico esterno, relative all'appalto del servizio di pulizia di una parte della Casa di Cura e servizio prestato da Oss di igiene alla persona e servizi infermieristici di sala operatoria, passano da Euro 781.624,72 del precedente esercizio a Euro 774.423,05.

Le manutenzioni, riparazioni e assistenze tecniche relative alle nostre apparecchiature passano da Euro 511.344,46 a Euro 454.272,05. Il costo se pur in diminuzione rimane sempre estremamente rilevante ed è la diretta conseguenza della dotazione tecnologica particolarmente sofisticata che presenta la necessità di essere mantenuta in efficienza attraverso frequenti interventi di assistenza tecnica.

Le spese di pubblicità passano da Euro 18.013,50 a Euro 14.936,32. Il costo dei rifiuti speciali passa da Euro 47.650,80 a Euro 67.832,25.

Le spese di disinfestazione e pulizia passano da Euro 1.312,22 a Euro 2.963,74, le spese di trasporto da Euro

8.950,79 a Euro 6.560,65.

Le spese infermieristiche relative alla gestione della terapia intensiva passano da Euro 128.385,00 ad Euro 65.758,00, la riduzione del costo è dovuta ad un minor utilizzo del servizio nel corso del 2022 rispetto al 2021.

Le manutenzioni e riparazioni dell'immobile passano da Euro 244.065,88 a Euro 243.283,44.

I contributi CAIMOP passano da euro 6.120,00 a 6.201,00 euro, i corsi di aggiornamento professionale passano da Euro 80,00 a Euro 8.728,00, la variazione è dovuta al fatto che è nell'anno precedente era stata privilegiata, anche per evitare assembramenti, la modalità on line per la partecipazione ai corsi rientranti nel Piano Formativo Aziendale. Le spese di rimborso chilometrico da Euro 355,75 passano a Euro 670,30, gli oneri bancari e postali passano da Euro 17.716,28 a Euro 21.228,97, il costo per il servizio triage passa da Euro 9.003,60 ad euro 15.291,48.

Per godimento beni di terzi

Euro 546.556,69

La voce comprende l'affitto dell'immobile per Euro 308.783,00, noleggio attrezzature sanitarie per Euro 91.241,09, noleggio materiale di sala operatoria per Euro 139.098,96, noleggio attrezzature per Euro 7.052,88, software, licenze d'uso per Euro 380,76.

La principale variazione intervenuta rispetto all'anno precedente riguarda la voce noleggio attrezzature di sala operatoria che passa da Euro 121.318,40 a Euro 139.098,96, riguardante il noleggio di teleria che è andato a sostituire l'utilizzo di teleria monouso, l'aumento è legato alla maggiore attività. La voce noleggio attrezzature sanitarie passa da Euro 92.664,08 a Euro 91.241,09 e riguarda attrezzatura per il reparto di pneumologia, materassi anti decubito e attrezzatura di laboratorio analisi. L'affitto dell'immobile passa da Euro 296.507,96 ad Euro 308.783,00.

La voce noleggio biancheria presente per Euro 677,03 nel precedente esercizio non è più prevista in questo, il servizio è stato utilizzato solo nel periodo in cui erano ricoverati i pazienti Covid. La voce noleggio attrezzature è passata da Euro 7.762,62 ad Euro 7.052,88 e riguarda il noleggio del Ris/Pacs che ha sostituito nell'anno 2020 il precedente sistema di proprietà della Casa di Cura. La voce software, licenze d'uso tempo determinato è passata da Euro 2.440,00 ad Euro 380,76.

Costi per il personale

Il costo del personale passa da Euro 5.051.366,85 del precedente esercizio ad Euro 5.279.746,05 registrando un incremento di 228.379,20 Euro. L'incremento è dovuto in parte all'accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali riguardante la remunerazione dell'indennità di vestizione/svestizione e consegne, in parte alla corresponsione di arretrati riguardanti l'indennità professionale corrisposta agli infermieri e al maggior numero di dipendenti impiegati.

Ammortamento delle immobilizzazioni

L'importo degli ammortamenti ordinari è così suddiviso: ammortamento delle immobilizzazioni immateriali Euro 604.577,74, ammortamento delle immobilizzazioni materiali Euro 521.425,57.

Il totale ammortamenti dell'esercizio 2021 era stato di Euro 1.389.352,66.

Quello relativo alle immobilizzazioni immateriali passa da Euro 920.731,45 ad Euro 604.577,74, quello relativo alle immobilizzazioni materiali passa da Euro 468.621,21 ad Euro 521.425,57.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, così come era avvenuto nel precedente esercizio, in quanto si ritiene che il fondo sia già proporzionato al rischio di eventuali insolvenze.

Accantonamento per rischi

È stato fatto un accantonamento al fondo rischi per Euro 800.000,00 per contenziosi medico legali derivanti da richieste di risarcimento danni pervenute da pazienti. Nell'anno precedente avevamo fatto un accantonamento a tale titolo per euro 500.000,00.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Risultano di Euro 5.091,51 e sono date dall'aumento delle rimanenze al 31/12/22 rispetto a quelle al 31/12/21.

Oneri diversi di gestione**Euro 82.532,12**

Sono rappresentati dalle seguenti voci: servizio igiene ambientale Euro 9.334,00, quote associative Euro 22.537,00, imposte e oneri deducibili Euro 23.886,84, imposte e oneri indeducibili Euro 247,63, sconti e arrotondamenti passivi per Euro 1.122,05, sopravvenienze passive per Euro 19.152,04, minusvalenze da alienazioni cespiti per euro 6.252,50.

Proventi e oneri finanziari

Dovuti a proventi da partecipazione per Euro 25.000,00 (Copag), interessi attivi su titoli per euro 464,70, interessi attivi bancari e postali per Euro 26.384,08.

Gli interessi attivi su conti correnti bancari passano da Euro 5.734,95 a Euro 26.384,08 del presente esercizio.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
51.849	128.635	(76.786)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	25.000	25.000	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	465	97.900	(97.435)
Proventi diversi dai precedenti	26.384	5.735	20.649
Totale	51.849	128.635	(76.786)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Sono costituite dalle rivalutazioni al 31.12.22 di polizze vita per Euro 53.567,54.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sommano complessivamente a Euro 630.753,00 e sono così suddivise: Euro 528.376,00 per Ires ed Euro 102.377,00 per Irap.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
630.753	469.705	161.048

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	630.753	469.705	161.048
IRES	528.376		528.376
IRAP	102.377		102.377
Totale	630.753	469.705	161.048

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.038.290	
Onere fiscale teorico (%)	24	489.190
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
ACCANTONAMENTI INDEDUCIBILI	800.000	
Totale	800.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDED.	19.152	
ACCANTONAMENTI INDEDUCIBILI		
ONERI DIVERSI INDEDUCIBILI	10.586	
UTILI PERCEPITI NON TASSABILI	(23.750)	
QUOTA DED. SU TFR A F.DO PENS.	(10.071)	
IRAP DEDUCIBILE PER DIPENDENTI	(3.760)	
SUPER/IPER AMMORTAMENTI	(213.652)	
CONTRIBUTI NON TASSABILI	(125.933)	

UTILIZZO FONDI RISCHI	(258.523)	
Totale	(605.951)	
Imponibile fiscale	2.232.339	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		535.761

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.012.619	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.231	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(126.135)	
Totale	7.892.715	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	307.816
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	7.892.715	
IRAP corrente per l'esercizio		307.816

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato:

infermieri, capo sala, capo servizi e assistenti di base	n. 72
ausiliari	n. 12
personale amministrativo	n. 15
tecnici di laboratorio e biologi	n. 6
tecnici di radiologia	n. 5
massofisioterapisti e terapisti della riabilitazione	n. 3
addetti alla cucina	n. 4
addetti al guardaroba e lavanderia	n. 3
medici	n. 6

Mentre la dotazione media di personale nell'anno precedente era la seguente:

Infermieri, capo sala, capo servizi e assistenti di base	n. 71
ausiliari	n. 11
personale amministrativo	n. 15
tecnici di laboratorio e biologa	n. 5

tecnici di radiologia	n.	5
massofisioterapisti e terapisti della riabilitazione	n.	3
addetti alla cucina	n.	4
addetti al guardaroba e lavanderia	n.	3
medici	n.	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n.16) del Codice Civile precisiamo che l'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale è di Euro 61.917,44.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data di riferimento non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda il presente esercizio nei primi mesi dell'anno è stato completato l'intervento di ampliamento della struttura che ha riguardato gli spazi ad uso del poliambulatorio che presentava evidenti criticità di spazio e l'ampliamento degli spazi dedicati al blocco operatorio con rivisitazione dei percorsi al fine di migliorare la sicurezza e la sterilità realizzando anche una nuova centrale di sterilizzazione già completata nel 2022 e la realizzazione di una nuova sala operatoria caratterizzata da una maggiore dimensione rispetto a quelle di cui disponeva già la Casa di Cura, adatta alla chirurgia più complessa che si è sviluppata negli ultimi anni nella nostra struttura, in modo particolare alla chirurgia protesica e alla chirurgia del rachide.

L'intervento che nel suo complesso è funzionale ad una riorganizzazione degli spazi della nostra struttura, ha avuto un impatto importante sull'attività chirurgica erogata nei primi mesi dell'anno in quanto durante la fase di collegamento della nuova sala operatoria al vecchio blocco e durante il rifacimento del vecchio blocco, abbiamo dovuto sospendere l'attività chirurgica e questo ha comportato una perdita di fatturato nel mese di gennaio che inciderà sul risultato dell'esercizio.

Risultato che sarà ovviamente influenzato anche da un aumento considerevole della voce ammortamento che dovrà tener conto di tutti gli investimenti fatti per l'ampliamento della struttura e dell'acquisizione di tutte le tecnologie occorrenti al funzionamento delle sale operatorie che sono state di importo rilevante. Altro acquisto rilevante è rappresentato dalla nuova TAC installata nel mese di marzo.

Fra gli elementi negativi che si riflettono sul risultato dell'esercizio 2023 il più grave è rappresentato dal mancato adeguamento delle tariffe di rimborso previste per le prestazioni sanitarie da noi erogate che non tengono conto dei rilevanti incrementi di costo rilevati a partire dal 2022 che esplicano pienamente i loro effetti nel 2023. La disparità fra tariffe di rimborso e costi sostenuti per l'erogazione delle prestazioni è un fenomeno che si è ulteriormente aggravato nel 2023.

Se gli incrementi di spesa legati all'inflazione non troveremo nell'arco di poco tempo un'adeguata copertura economica, esporranno la struttura a gravi rischi sulla sua tenuta economica mettendone a rischio la sopravvivenza.

Abbiamo il dovere di precisare che già a partire dal mese di gennaio del corrente anno i funzionari della Regione in occasione delle sedute della Commissione Paritetica composta da membri Aiop e membri individuati dalla Regione, hanno manifestato non solo di non accogliere le nostre istanze ma l'intenzione di apportare un'importante riduzione al budget destinato all'attività di ricovero fino a questo momento e l'intenzione di rivedere al ribasso una parte delle tariffe di rimborso delle prestazioni di ricovero riferite all'attività prevalente delle strutture private accreditate, quali la chirurgia protesica.

La riduzione annunciata minerebbe irrimediabilmente la sopravvivenza delle strutture private accreditate.

Altro elemento di difficoltà è rappresentato dagli accordi che interverranno fra regioni aventi lo scopo di limitare la mobilità sanitaria che esplicheranno i loro effetti anche sulle strutture private accreditate.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società ha beneficiato di un contributo di euro 102.942,04 sotto forma di credito d'imposta sull'incremento registrato sul costo dell'energia elettrica e del gas.

Per quanto riguarda gli Aiuti di Stato, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini di ottemperare agli obblighi di informativa di cui all'art. 3-*quater*, comma 2, del D.L. n.135/2018, si fa riferimento al seguente link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	1.407.537
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	327.537
a dividendo	Euro	1.080.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che non sono state operate rivalutazioni di sorta, anche ai sensi delle L.72/1980 e 342/2000.

Si dichiara il presente bilancio conforme a verità.

Cesena, li 28 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato
Piancastelli Amedeo
Ferretti Mario
Serantini Viola